

AVVISO PUBBLICO
NEGOZI E BOTTEGHE DI QUARTIERE -ZONA RIPAMONTI, ANGILBERTO, LODI-

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI "DE MINIMIS"

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento
	NEGOZI E BOTTEGHE DI QUARTIERE	

Per la concessione di aiuti 'de minimis' di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 23 dicembre 2023

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (alla fine del presente documento);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

DICHIARA

AVVISO PUBBLICO
NEGOZI E BOTTEGHE DI QUARTIERE -ZONA RIPAMONTI, ANGILBERTO, LODI-

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI "DE MINIMIS"

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Sezione A – Natura dell'impresa

- che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente altre imprese.
- che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui al *Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata*:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui al *Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata*:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI "DE MINIMIS"

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Sezione B - Rispetto del massimale

che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il ___/___/___ e termina il ___/___/___;

2.1 - che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto 'de minimis', tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni¹;

2.2 - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti 'de minimis', tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni².

¹ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione Sez. B

² In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione Sez. B

AVVISO PUBBLICO
NEGOZI E BOTTEGHE DI QUARTIERE -ZONA RIPAMONTI, ANGILBERTO, LODI-

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI "DE MINIMIS"

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

(Aggiungere righe se necessario)

n.	Impresa cui è stato concesso il 'de minimis'	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE 'de minimis' ³	Importo dell'aiuto 'de minimis'		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁴	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

³ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis"

⁴ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione Sez. B.

AVVISO PUBBLICO
NEGOZI E BOTTEGHE DI QUARTIERE -ZONA RIPAMONTI, ANGILBERTO, LODI-

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI "DE MINIMIS"

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁵	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
TOTALE							

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Data

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005

Sez. B

⁵ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione (UE) 651/2014 oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI “DE MINIMIS”

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI “DE MINIMIS”

Ai fini dell'applicazione dei Regolamenti “de minimis”, le Amministrazioni concedenti sono tenute a verificare una serie di informazioni non contenute nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) o contenute parzialmente, che rendono necessaria l'acquisizione della dichiarazione predisposta e rilasciata dal rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

Tale dichiarazione permette di rilevare gli aiuti “de minimis” assegnati all'impresa nell'arco dell'anno in corso e dei due anni precedenti, all'interno del perimetro dell'impresa unica.

Il nuovo aiuto “de minimis” potrà infatti essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nell'esercizio in corso e nei due anni precedenti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Si ravvisa che un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “de minimis”, a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti “de minimis” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Si fa presente, inoltre, che poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione fornita dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento in cui avviene effettivamente la concessione del contributo. Si ricorda anche che, se con la nuova concessione vi fosse il superamento del massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza rispetto al massimale, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della nuova concessione in conseguenza del quale tale massimale verrebbe superato.

Si riporta il link utile a verificare gli aiuti già concessi:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Periodo di riferimento

Il massimale ammissibile si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Perimetro dell'impresa unica: Rapporti di controllo e Operazioni straordinarie di impresa

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “de minimis” si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese, tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese, tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

AVVISO PUBBLICO
NEGOZI E BOTTEGHE DI QUARTIERE -ZONA RIPAMONTI, ANGILBERTO, LODI-

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI “DE MINIMIS”

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Art. 2, par. 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023:

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative ai contributi “de minimis” concessi e sarà tenuta al rispetto del massimale. Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3, par.8 del Reg. (UE) n. 2831/2023) tutti gli aiuti “de minimis” accordati nel triennio precedente alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati. In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il “de minimis” ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Esempio:

All'impresa A sono stati concessi €4.000 in “de minimis” nell'anno 2023

All'impresa B sono stati concessi €2.000 in “de minimis” nell'anno 2023

Nell'anno 2024 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B).

Nell'anno 2024 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo “de minimis” di €7.000. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di €6.000.

Nel 2025, qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo “de minimis”, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti “de minimis” pari a €13.000.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3, par. 9 del Reg. UE n. 2831/2023) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti “de minimis” ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che ha acquisito le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Nel caso di trasferimento di un ramo d'azienda, configurato come operazione di acquisizione, si dovrà determinare il trasferimento del “de minimis” in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto “de minimis” era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto “de minimis” imputato al ramo ceduto.

Agevolazioni da indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “de minimis” ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, il soggetto concedente l'aiuto, il Codice COR dell'aiuto (riportato all'interno dell'atto di concessione del contributo), l'importo dell'aiuto. Nel caso di

AVVISO PUBBLICO
NEGOZI E BOTTEGHE DI QUARTIERE -ZONA RIPAMONTI, ANGILBERTO, LODI-

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI “DE MINIMIS”

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, il prestito agevolato, la concessione di garanzie), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione lorda (ESL), come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare l'importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà invece essere indicato solo l'importo concesso